

Metrò *Art*

Visitare **Napoli**
con la
Metropolitana



dieffe comunicazione
EDIZIONI

Metrò *Art*

Visitare **Napoli** con la **Metropolitana**



dieffe comunicazione

EDIZIONI

Metrò Art

Coordinatore Editoriale:

Nino Esposito

Grafica:

Raffaele Gargiulo

Redattore grafico:

Enrika Grimaldi

Cartografia

Map System

Testi di:

Mirella Armiero - Giulio Baffi - Donatella Bernabò
Silorata - Alfredo d'Agnese - Carmen Davolo -
Claudio D'Aquino - Aurelio De Rose - Santa Di
Salvo - Fabrizio Ferruccio - Nino Esposito - Daniela
Marrapese - Pina Mengano Amarelli - Tiziana
Morgese - Vincenzo Trione - Letizia Vecchiatti

Foto di:

Associazione Neapolis - Nino Esposito - Raffaele
Gargiulo - Luciano Ferrara - Ciro Fusco

Traduzioni:

Angela Carcatella, Giulia Daniele

Si ringrazia per la collaborazione:

Giuseppe Racioppi, Attilio Capasso, Maurizio
Cimino, Barbara Riccardi dell'Ufficio stampa de "La
Squadra", Francesco Pinto, Germana Borgstrom,
Carlo Zavallone, Giusy Di Lorenzo

Un particolare ringraziamento al Comune di Napoli,
Assessorato ai Grandi Eventi e a Metronapoli spa

With compliments

CANON ITALIA

Tutti i diritti sono riservati

Vietata la riproduzione anche parziale dei testi e
delle foto

Copyright

© Dieffe Comunicazione Edizioni sas

Via dei Platani 24/F

80063 Piano di Sorrento - Napoli -

Tel. 0815323480

info@dfcomunicazione.it - www.dfcomunicazione.it

Rione Alto

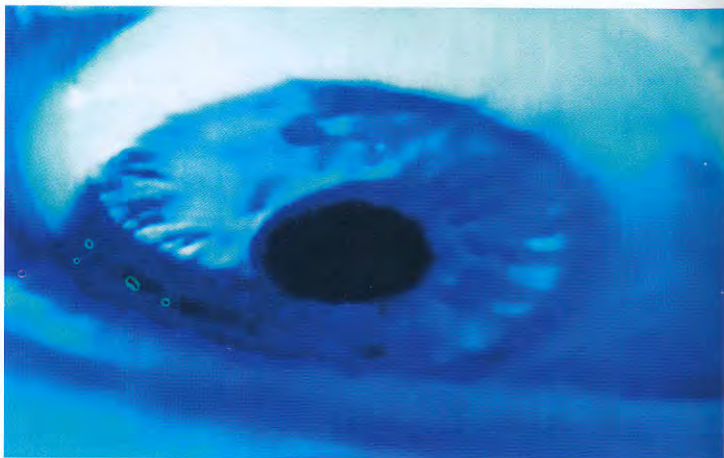


DONATELLA
DI CICCIO

Appartiene al gruppo di artisti emergenti che espongono nella Stazione Rione Alto. (Nata a Napoli, 1971), vive e lavora tra Napoli e Milano. Ha vinto di recente un premio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per giovani fotografi italiani. Utilizza e rielabora elementi del quotidiano e lavora intorno al tema della percezione, attraverso un taglio ironico e spesso graffiante. L'opera per la metropolitana si intitola «Duemilaueuno».

GIOVANNA BIANCO
PINO VALENTE

Giovanna Bianco (Latronico, Potenza, 1962) e Pino Valente (Napoli, 1967) con il loro lavoro danno corpo ad immagini «mentali» ed elettroniche. La giovane coppia – già nota a livello internazionale – è impegnata da tempo in una sofisticata ricerca sulla percezione e sui processi cerebrali che la determinano. Le visioni che ne derivano hanno consistenza ectoplasmatica, forme labili e temporanee. Per la Stazione Rione Alto, Bianco e Valente hanno realizzato sulle volte delle discenderie due grandi stampe retroilluminate, giocate sui toni dell'azzurro: la prima raffigura un grande occhio femminile che «spia» i viaggiatori della metropolitana, la seconda ha per soggetto forme sfocate che galleggiano su di una superficie evanescente.



150



MARCO ANELLI

Fotografo emergente nel panorama nazionale, Marco Anelli (Roma, 1968) esordisce nel settore del calcio dopo la vittoria della Lazio, che ha conquistato lo scudetto nel 2000. L'obiettivo di Anelli non è la classica narrazione né il reportage giornalistico, ma piuttosto uno scavo nella profondità delle passioni che si agitano intorno allo sport nazionale. I calciatori sono equiparati ad antichi guerrieri e il fotografo coglie il senso catartico dell'azione sportiva. Gli scatti per la Stazione Rione Alto, collocati dalla discenderia al piano banchina, fissano le diverse fasi di una partita.

Finito di stampare
nel mese di giugno 2003
presso lo stabilimento tipolitografico
New Grafiche Somma
Castellammare di Stabia (Na)

Una guida turistica di Napoli non è certo una novità.

Ma se il filo conduttore di ipotetici itinerari è rappresentato dalla metropolitana e le sue stazioni, allora ecco MetròArt, un vademecum per turisti e (perché no?) napoletani che vogliono scoprire (o riscoprire) le bellezze della città, stavolta viaggiando sulla linea 1 della metropolitana.

Una metropolitana che tutto il mondo ci invidia, per le sue caratteristiche tecniche all'avanguardia, ma anche per le sue vere e proprie collezioni di opere d'arte contemporanea contenute nelle sue stazioni, divenute oramai famose come le "stazioni dell'arte".

Una metropolitana che è entrata sempre più nel cuore, ma soprattutto nelle abitudini, della gente, fino a registrare una media di 100mila viaggiatori al giorno, un vero e proprio record in una città dove l'uso del mezzo pubblico non è mai stato troppo amato.

D'altronde, Metronapoli S.p.A., la società che gestisce il trasporto pubblico cittadino su ferro, con le sue due linee metropolitane e le quattro funicolari, da sempre coniuga la sua missione principale (il trasporto dei passeggeri) con la valorizzazione dell'aspetto artistico e architettonico delle varie stazioni.

Da qui l'idea di una Guida che indirizzasse il lettore verso i monumenti più famosi, ma anche le botteghe caratteristiche, o le curiosità meno conosciute, ma sempre partendo da ciascuna delle stazioni della linea 1: da Piscinola a Dante, dalla periferia al centro storico, ogni 6 minuti c'è un treno che "racconta" Napoli.

Metronapoli spa

